

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI MARINAI ITALIANI

IQOMQ

Associazione affiliata A.R.I.



BOLLETTINO DEI MARINAI

Periodico Telematico
nr. 159/2014



EDITORIALE

di Alberto Mattei, IT9MRM

Carissimi colleghi ARMIGeri, eccoci nuovamente all'appuntamento mensile del nostro bollettino. Come vi avevo annunciato lo scorso mese, in questo numero, abbiamo inserito un lungo reportage con relative foto all'attività radiantistica che ha caratterizzato il mese di Marzo. Oltre al nostro consueto ed oramai consolidato appuntamento con il diploma delle stazioni radio costiere, dove nelle ultime pagine, troverete la classifica finale dei nominativi speciali che rappresentano le vecchie e gloriose stazioni radio costiere, invece nella prima del nostro "notiziario dei marinai" trovate il resoconto dell'attività effettuata a bordo di Nave Durand De La Penne da parte del team ARMI Taranto che ha operato con il nominativo speciale **II7LDP/MM**. Il dettagliato resoconto è completato con le relative e numerose foto inedite, che ripercorrono l'attività effettuata da parte di IZ7AUH Francesco con il suo team ARMIGero, proprio a bordo della nave. Ci avviciniamo ad un'altro appuntamento molto atteso, quello dedicato ai musei navali (sia a bordo di unità navali che a terra). Il Museumships Weekend che da calendario è programmato il 7 e 8 giugno prossimo e che vede la partecipazione della sezione ARI/ARMI di La Spezia, che opererà dal Museo navale dell'Arsenale Militare di Spezia. E' quasi certo che saranno attivi con un nominativo speciale dedicato a "**Nave Olterra**", la nave utilizzata dagli uomini della X^e Mas a Gibilterra. Alcuni cimeli della nave,

sono conservati proprio nel museo navale di La Spezia. Nel prossimo bollettino, ci saranno ulteriori informazioni sull'attività ed il nominativo speciale che il team utilizzerà all'occasione. Questo numero, inoltre è ricco di ulteriori storie inedite tra cui una proprio dedicato alla X^e MAS, e di altri articoli tratti da noti testate marittime sulla Marina Militare, degne di essere lette. Continua la campagna "**SOSTienici con un solo euro**", già molti soci hanno aderito, si spera che questo aumenti la solidarietà tra tutti i nostri membri. Volevo ringraziare tutti coloro che nel loro piccolo hanno voluto essere presenti con un sostegno personale, l'elenco di tutti coloro che hanno donato è riportato, sul nostro sito web ed inoltre anche su queste pagine del nostro bollettino. Bene, a questo punto vi do appuntamento al prossimo numero del "Bollettino dei Marinai".... Vi auguro una buona lettura e soprattutto buoni DX-NAVAL.



73's de IT9MRM



Molte sono le attività radioamatoriali a bordo di navi (da crociera, porta containers, research ships e tanti altri) in tutto il globo, e molti sono i cacciatori di "maritime mobile" che vogliono collegare la stazione nautica, per diversi diplomi o per il solo piacere di aver collegato il "barrato nautico". Di seguito una carrellata di news, sulle /mm che potete avere l'occasione di ascoltare o collegare nelle nostre bande.

Anche il mese di Aprile ci ha offerto una notevole attività di stazioni in "**Maritime Mobile**"; di seguito vengono riportate alcune segnalazioni di OM a bordo di navi mercantili, bulk carrier, gassoniere, porta containers ecc.

Le segnalazioni sono monitorate sui principali cluster.

K7IOC/mm: E' stato riportato erroneamente, sulle news del bollettino nr. 158, che Robert L. Folgedalen terminasse la crociera con rientro negli USA. Invece Robert, continua ancora la sua lunga crociera a bordo della nave "M/s AMSTERDAM", iniziata a Gennaio 2014 che sta effettuando il giro del mondo, attualmente si trova in Oceano Atlantico in posizione Lat. 13° 27' N - Long. 55° 20' W (ad EST delle isole Barbados). Continua la sua attività in radio e lo si ascolta preferibilmente in 20 metri (14265 Mhz) in SSB. La QSL va inviata via diretta (SASE) al suo indirizzo su QRZ.com oppure via bureau.

DH6ARM/mm: Gunter Haertling si trova a bordo della nave portacontainer "M/v CONGER" battente bandiera delle Antigua e Barbuda. Attualmente si trova nel porto di Antwerpe (Belgio). Gunter è stato segnalato sul cluster in fonia sui 20 metri. La QSL va inviata via bureau oppure tramite QRZ.com



DL5OA/mm: Alexander Oehmichen attualmente si trova in crociera a bordo della nave "M/s AIDA Blu" battente bandiera italiana, ferma in porto a Las Palmas (Canarie). E' stato segnalato sul cluster con attività radio sui 10 metri in CW. La QSL via bureau o diretta al suo indirizzo privato (QRZ.com).



VK0JJJ/mm: Craig Hayhow, attualmente è imbarcato a bordo della nave rompighiaccio "AURORA AUSTRALIS" di rientro in Australia al termine della missione nella base Antartica "Mawson station". La QSL via bureau o diretta al suo indirizzo privato (QRZ.com).

CE2CHI/mm: E' il nominativo assegnato alla Nave Scuola ESMERALDA della Marina Militare del Cile. La nave scuola è partita per la 59° crociera d'istruzione per i cadetti militari. E' partita dal porto Valparaiso il 13 aprile e raggiungerà i porti di Callao (Perù), Manta (Ecuador), Catagena de Indias (Colombia), La Guaira (Venezuela), Santo Domingo (Rep. Dominicana), Veracruz (Mexico), Balboa (Panama), Guayaquil (Panama) e farà ritorno il 12 Agosto a Valparaiso (Chile). La bellissima QSL potete richiederla tramite il suo QSL Manager CE3AA.

Altre stazioni in marittimo mobile sono state segnalate in questo mese, ecco di seguito i nominativi:

VP8CMH/MM - DL1LLL/MM - SP4RKZ/MM - RA1M/MM - G0FFB/MM - F5MYK/MM - OY1R/MM - UR7FM/MM - PD2DVB/MM - RV6LMG/MM - W4PG/MM - F5MYK/MM - ON3SEA/MM - UR5FA/MM - EA8ADH/MM - VK0JJJ/MM - VP8CMH/MM - DB8EG/MM - ON4CKZ/MM

NOTIZIARIO DEI MARINAI

II7LDP/MM

di Francesco Giacoia - IZ7AUH - Coordinatore ARMI Regione Puglia



Era metà gennaio quando incontrai il Capitano di Vascello Ostilio de Majo, Comandante del Caciatorpediniere lancia missili "Luigi Durand de la Penne", ero a bordo dell'unità per motivi di lavoro, mi era stato affidato l'incarico di realizzare un medaglione ricordo per il - **Centenario della Nascita della Medaglia d'Oro al V.M. Amm. di Sq. Luigi Durand de la Penne** - subito mi balzò alla mente la possibilità di attivare una stazione commemorativa a riguardo e, tornato in ufficio preparai una lettera di presentazione con alcune documentazioni ed immagini delle attività svolte dall'ARMI in precedenza in altre occasioni, che inviai via email al Comandante; il giorno dopo fui contattato da lui stesso il quale volle incontrarmi per avere delucidazioni a riguardo, potete immaginare la mia felicità di questa chiamata. Incontrato il Comandante ed illustrata nei particolari l'attività che desideravo organizzare, fu molto entusiasta dell'idea e mi chiese di scrivere a Maridipart (ex Dipartimento Marittimo dello Ionio, nuova riconfigurazione in MARINA SUD) come previsto per ricevere le autorizzazioni.

Detto fatto, inviata la richiesta a Maridipart, da lì a poco fui contattato da diversi uffici fino ad incontrare l'ufficio Cerimoniale (titolare il Comandante Tricarico), dal quale ricevetti parere favorevole.

Mancava solo da definire la data con il Comandante de Majo, scegliemmo il 22 e 23 marzo 2014; non mi sembrava vero avremmo operato a bordo di una nave da guerra operativa, con il nominativo **II7LDP/MM**.

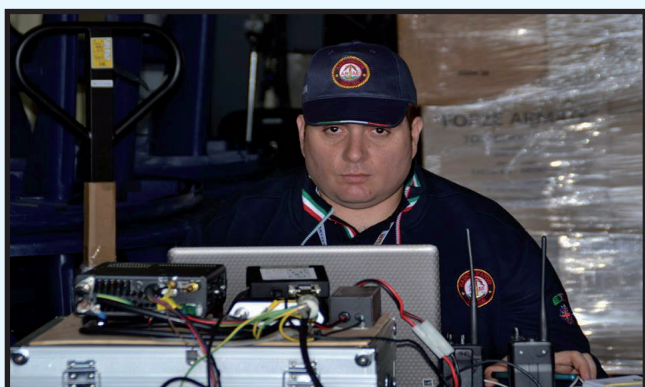
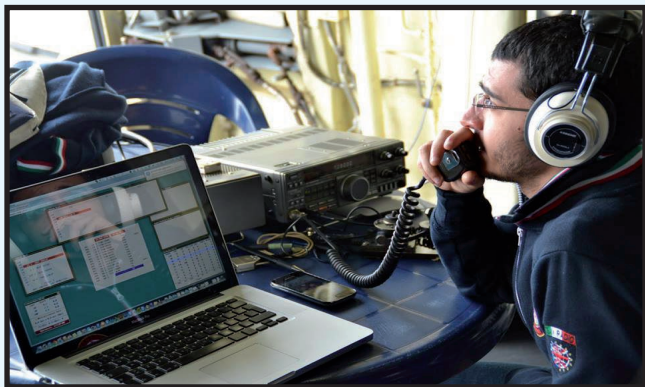
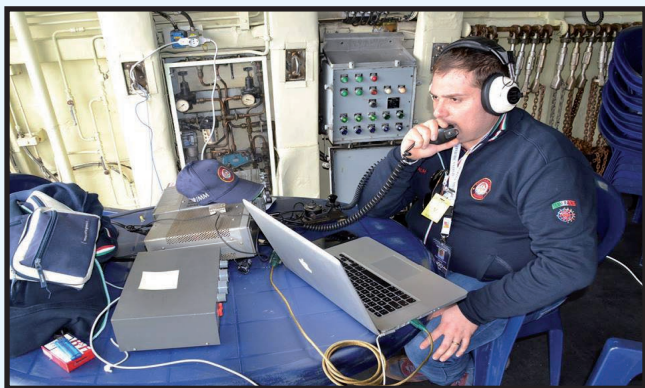
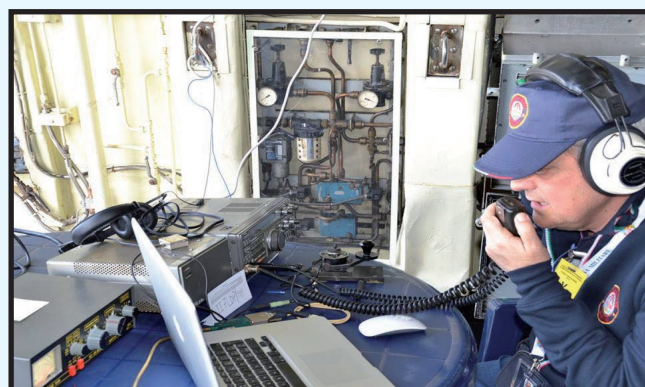
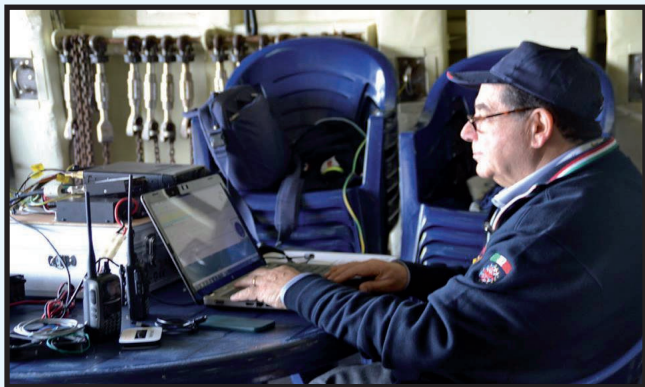
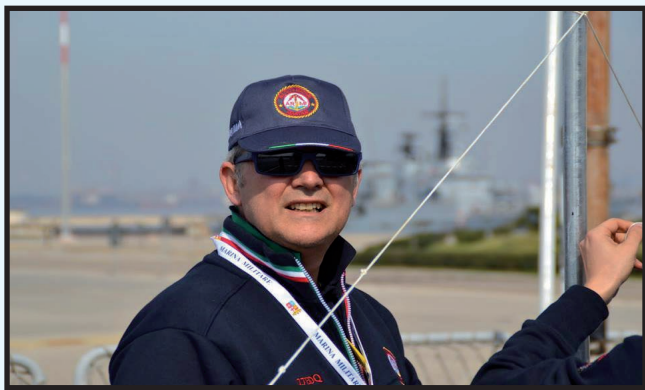
Felicissimo, confermo ai componenti del team ARMIgero, ormai consolidato ed affiatato, che appunto per quel weekend avremmo dovuto essere pronti per l'attività. Antonio IK7WDS si è occupato della logistica, installazione delle antenne e dei contatti in loco con il Comandante in 2°, C.F. Mario D'Autilio, con il quale abbiamo definito l'ubicazione delle due stazioni radio. Sull'hangar avremmo sistemato i due apparati mentre sul ponte di volo avremmo ubicato le due antenne, una verticale multibanda UJX e una verticale multibanda "Blu Moon". Di buon mattino il team composto dal sottoscritto IZ7AUH Frank, Antonio IK7WDS, Fabrizio IZ7LDC, Simplicio IK7EJT e Leonardo IZ7EDQ ci siamo ritrovati, per dirigere a bordo, dopo il benvenuto dell'equipaggio ci siamo messi subito ad attrezzare le due stazioni e ad installare le antenne. Alle 9.35z siamo "onair", collegando in telegrafia "Andy IK2SOE", di lì a poco anche l'altra stazione sarà operativa in PSK31 e RTTY. Ci siamo alternati alle due stazioni cercando di operare in tutte le bande possibili e modi, la propagazione non era delle migliori ma comunque abbiamo avuto modo di mettere a log oltre **900** contatti.

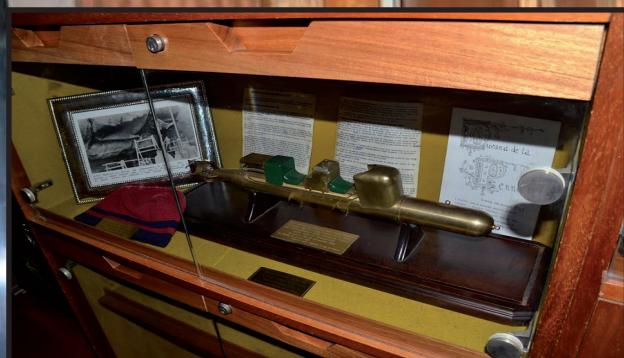
Potete immaginare che emozione è stata per noi effettuare chiamata come "**II7LDP/MM on Board of Luigi Durand de la Penne Italian Navy**" un'emozione unica che resterà viva nelle nostre menti e con la consapevolezza di aver regalato alla Community Radioamatoriale un'attività unica nel suo genere.

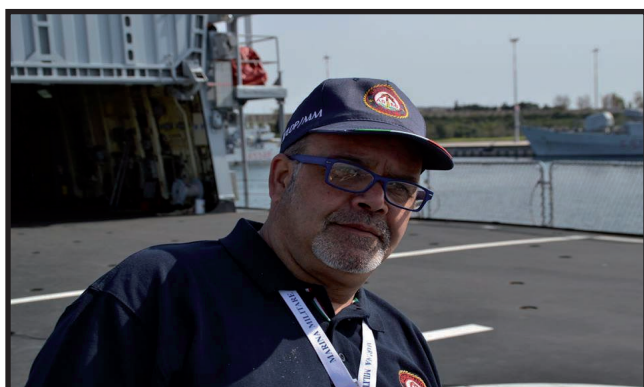
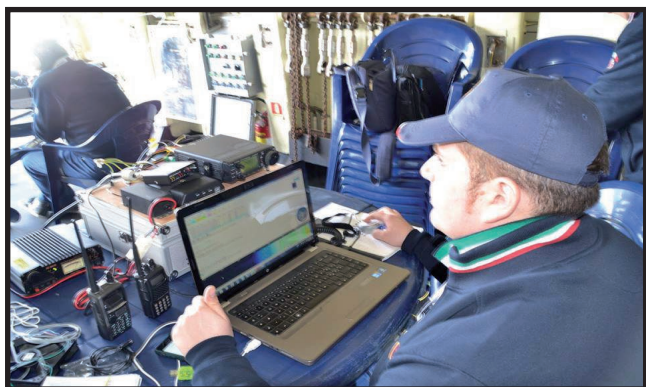
Devo ringraziare tutto il team, che con pazienza e dedizione mi segue in queste attività, la Marina Militare Italiana che ha permesso queste operazioni, il Comandante C.V. Ostilio de Majo ed il suo secondo C.F. Mario D'Autilio per averci messo a disposizione tutto l'equipaggio, il quale ci hanno accolto con immensa disponibilità.

Un grazie va a tutti i radioamatori che ci hanno collegato. Di seguito riporto alcuni scatti fotografici a cura di Fabrizio IZ7LDC. Sul sito istituzionale della Marina Militare è stato inserito un corposo articolo (http://www.marina.difesa.it/Conosciamoci/Notizie/Pagine/20140407_radioamatori.aspx), dove potrete visionare alcune foto ed il video ufficiale. Presto pubblicheremo anche la QSL anch'essa in fase di approvazione da parte della Marina Militare.

Alla prossima attività 73 de IZ7AUH Frank









LA SPIA ITALIANA CHE FECE IMPAZZIRE LA ROYAL NAVY

di Mattia Bernardo Bagnoli (tratto da www.grnet.it)

GIULIO PISTONO COMANDAVA INCURSORI X MAS, FECE IMPAZZIRE INGLESI (di Mattia Bernardo Bagnoli) - LONDRA, 31 AGO - Fece vedere i sorci verdi agli inglesi, coordinando i sabotaggi delle navi britanniche alla fonda nella baia di Gibilterra messi a segno dagli incursori della Decima Mas. Fece bruciare d'invidia gli 007 tedeschi, che cercarono - senza successo - d'ingraziarselo e carpirgli i suoi segreti. Ma soprattutto fu un gentiluomo, e riuscì persino a conquistarsi il rispetto degli agenti segreti britannici. Questa è la storia di Giulio Pistono, 'signore delle spie' dislocate in Andalusia durante la Seconda Guerra mondiale.

Sono gli Archivi Nazionali britannici a restituire, dopo tanti anni, le avventure dell'agente italiano di stanza ad Algeiras, il porto spagnolo che sta dinnanzi alla rocca di Gibilterra, avamposto britannico nel Mediterraneo d'importanza strategica. Ed è una storia che mette i puntini sulle 'i'.

'Ringraziamo il cielo - dice Christopher Andrew, professore di storia a Cambridge e scopritore dell'archivio Mitrokhin - che il grosso a Gibilterra venne fatto dai tedeschi, altrimenti sì che sarebbero stati guai. Questo faldone ribalta completamente gli stereotipi degli italiani che vanno a donne mentre i tedeschi fanno il duro lavoro: Pistono era il vero asso'.

Tutto inizia nel 1936, a cavallo della guerra civile spagnola. 'Pistono - recita un breve dispaccio del servizio segreto militare britannico - mi è stato descritto come il 'signore delle spie' italiane'. Alla base ne vogliono sapere di più' e l'MI6 gli mette alle calcagna 'l'agente 51.111'. Presto viene confezionato un memorandum. 'Ha 44 anni, il suo passaporto è stato emesso a Palermo, e vive a Pelayo con la moglie. Pistono è un ingegnere ex comandante della marina militare ed è il capo dello spionaggio italiano in Andalusia'.

Il faldone - visto in esclusiva dall'ANSA - a questo punto compie un 'salto' temporale. E si passa al 1943: Pistono compare nella 'black list' di guerra compilata dai servizi segreti britannici. E a ragio-

ne. Giulio Pistono, infatti, era il coordinatore degli attacchi alle navi britanniche compiute dalla X Mas con i maiali. Gli incursori partivano dalla Olterra, nave cisterna italiana ormeggiata al porto di Algeiras, attraverso un portellone subacqueo camuffato - questo sì vero espediente da James Bond. Durante il suo 'regno' gli uomini della Decima Mas riuscirono a danneggiare o affondare circa 64 mila tonnellate di navi mercantili. Un incubo per gli inglesi. Che riuscirono a scoprire il 'segreto' di Pistono solo dopo l'armistizio del 1943, quando l'Italia passò dalla parte degli Alleati. Gli attacchi a Gibilterra cessarono, gli agenti dell'MI6 interrogarono Pistono, e una volta compreso come operavano gli uomini della Decima Mas pensarono di arruolarlo per 'scatenarlo' contro i tedeschi.

'La sua era una missione segretissima, nemmeno in consolato sapevano quale era il suo compito', recita il rapporto top-secret dell'MI6 steso dopo l'interrogatorio di Pistono.

'Riceveva messaggi in codice attraverso la borsa consolare ma con un cifrario diverso, che solo lui conosceva. Non aveva rapporto di lavoro con i tedeschi, che anzi usavano gli spagnoli per condurre le loro operazioni. In più occasioni lo hanno avvicinato per proporre collaborazione o per carpire i metodi degli italiani. Non è disposto a rivelare i nomi degli agenti'. 'Pistono mi colpisce, è un brav'uomo', dice l'agente nel suo rapporto. 'Non è una spia, è un ufficiale di marina: visto il carattere, non credo che ci dica altre cose su individui spagnoli o tedeschi per rispetto di quando erano alleati'. Forse anche per questo i britannici perdonano interesse. 'Benche' si sia pensato per un po' di usare in qualche modo Pistono ora siamo giunti alla conclusione che non ne valga la pena', recita una missiva inviata da Londra il 3 dicembre 1943. A questo punto del 'signore delle spie' si perdono le tracce: forse rimase in Spagna - a inseguire un improbabile risarcimento. Il regime di Franco, infatti, gli confiscò la villa che aveva costruito nei pressi di Algeiras. (ANSA).



Non bastavano gli F35 e il costosissimo programma 'Forza Nec': la Marina ha deciso di regalarsi altre dodici super navi da guerra, ovviamente con i soldi pubblici, e pure fuori bilancio.

Dodici nuove navi per la Marina Militare. Ma poiché siamo in tempi di crisi, si tratterà di navi innovative che «un giorno potranno essere ospedali galleggianti in caso di calamità e il giorno successivo combattere una guerra ad alta intensità»: parole dell'ammiraglio Giuseppe De Giorgi, comandante in capo della flotta.

Il progetto irrompe nel dibattito sulle spese della Difesa, senza che fosse mai stato citato finora nei programmi dei governi. «È un concetto in fase iniziale, ma lo Stato maggiore ha già dato l'approvazione preliminare per costruirne sei», ha dichiarato De Giorgi in un'intervista al sito specializzato *Defensenews*. Il costo? «Sarebbe due terzi di quello delle fregate *Fremm*». Il prezzo di una *Fremm* è di circa 350 milioni di euro, si tratterebbe quindi di un cifra vicina ai 250 milioni. E dove si pensa di trovare i fondi per finanziarne ben sei? Si può in questo momento, senza risorse nemmeno per la cassa integrazione, lanciare un'operazione da un miliardo e mezzo di euro?

L'ammiraglio ha fornito una spiegazione chiara delle esigenze della Marina. Nei prossimi anni trenta unità andranno in pensione, mentre è previsto l'ingresso in linea di sole dieci fregate *Fremm*. Ecco quindi l'idea di far partire questo progetto, con dodici navi che avranno una stazza tra le 3500 e le 4000 tonnellate, lunghe 125 metri e larghe quindici. Ma «le unità che ho in mente dovrebbero essere concepite sin dall'inizio come dual use», ossia convertibili «in modo rapido e modulare» da scopi bellici a umanitari.

Cosa significa? Le «mini-fregate» avranno due cannoni e una stiva modulare. Lì si potranno inserire centrali di controllo e armamenti, come missili di vario tipo e siluri. Oppure in caso di disastri naturali «potrà ospitare 230 letti, fornire acqua potabile ed elettricità per una comunità di 6000 persone. L'alta velocità gli permetterà di intervenire rapidamente nei luoghi dei disastri. Se guardate la mappa dell'Italia, potete vedere che queste navi con i loro elicotteri potranno raggiungere qualunque zona del Paese».

Una previsione forse ottimistica. Gli ultimi terremoti sono stati a l'Aquila, nelle montagne tra Marche e Umbria e ancora prima in Irpinia e Friuli: tutte aree

parecchio lontane dalla costa. E, come ha scritto "l'Espresso" in un'inchiesta di Fabrizio Gatti nel numero in edicola, oggi anche la Protezione Civile ha altri problemi: una disperata carenza di fondi per la prevenzione, in un territorio fragile dove case e capannoni si sbriciolano alla prima scossa, come è accaduto in Emilia.

Pure le forze armate stanno vivendo lo stesso problema. La spending review comporta tagli massicci, che influiscono sull'addestramento dei reparti in missione in Libano e Afghanistan. Mentre altri progetti ad alto costo sottoscritti dai governi di destra e sinistra, come il supercaccia F35, impegnano risorse colossali. Tanto che – come ha annunciato tre giorni fa il neosottosegretario alla Difesa Roberta Pinotti – persino il finanziamento delle ulteriori

fregate *Fremm* è stato rinviato di almeno sei mesi. E allora come si fa a pagare le nuove navi?

Il piano dell'ammiraglio De Giorgi cerca alleati nell'industria. «Per il Paese investire nella Marina in maniera più incisiva significherebbe dare una forte spinta all'economia e all'occupazione, non solo alla sicurezza», ha spiegato al quotidiano *Mf*. «Pensiamo a un'eccellenza come Fincantieri e al fatto che nei suoi cantieri viene utilizzato per il 90 per cento l'acciaio proveniente dall'Ilva, per capire cosa si può mettere in moto con una commessa. L'indotto è enorme, va dai sistemi d'arma agli arredi».

Considerazioni fondate, indubbiamente. Cheosterrebbero tante aziende in difficoltà come Ilva, Fincantieri, Finmeccanica, spesso nell'ultima stagione protagoniste della cronaca giudiziaria per i comportamenti dei loro amministratori. Certo, ci sono tanti operai e tecnici d'eccellenza che rischiano il posto, come accade però in tutte le aziende italiane. Ricadute tecnologiche e occupazionali si possono avere anche investendo nelle università, nelle biotecnologie, negli ospedali, nelle start up.

Mentre l'equazione industria bellica-crescita economica viene accolta con scetticismo crescente in tutto il mondo. Dieci anni fa il Sud Africa di Nelson Mandela, ad esempio, ne fece il fulcro del suo rilancio industriale: ora caccia supersonici e sottomarini costruiti a caro prezzo stanno arrugginendo, perché non ci sono soldi per farli funzionare.



LA MARINA MILITARE SMANTELLA LE VECCHIE NAVI E STUDIA LA NUOVA FLOTTA FINANZIATA DALLA LEGGE DI STABILITÀ'

di Giannandrea Gaiani, tratto da www.ilsole24ore.com del 4.04.2014

Forte dei quasi 6 miliardi di euro garantiti dalla legge di Stabilità sotto forma di contributi ventennali, la Marina Militare sta mettendo a punto le nuove navi con le quali sostituire almeno parte delle 50 unità sulle 60 in servizio destinate al disarmo nei prossimi dieci anni. Un massiccio programma di radiazione che ha indotto nel dicembre scorso il capo di stato maggiore della Marina, l'ammiraglio Giuseppe De Giorgi, a parlare di rischio estinzione per la Marina Militare.

A finire smantellate o cedute a Paesi africani, asiatici e dell'America Latina saranno tutte le navi costruite negli anni Settanta e Ottanta grazie alla Legge Navale che nel 1975 stanziò mille miliardi di lire in dieci anni per rinnovare una flotta composta ancora in buona parte da navi risalenti alla seconda guerra mondiale o all'immediato dopoguerra.

In futuro la Marina sarà strutturata sulla portaerei Cavour, su 2 cacciatorpediniere tipo Orizzonte, 10 fregate lanciamissili Freemm realizzate con i fondi del Ministero dello sviluppo economico (che finora ne ha finanziate 8) e 14/20 unità nuove di vario tipo realizzate con gli ultimi stanziamenti ad hoc. Gli stanziamenti aggiuntivi nella Legge di Stabilità garantiranno infatti per molti anni lavoro agli stabilimenti Fincantieri impegnati nelle costruzioni militari con ampie ricadute su tutta l'industria nazionale della Difesa che fornisce motori, allestimenti, dotazioni, equipaggiamenti, sensori e armamenti navali.

Circa le caratteristiche delle nuove unità, la fase progettuale non è ancora ultimata ma fonti vicine agli ambienti tecnici della Marina Militare hanno riferito a Il Sole 24 Ore che verrà messa in cantiere una nuova classe di pattugliatori d'altura realizzata col concetto modulare composta inizialmente da 10 unità, 6 in versione leggera (light) e 4 in versione completa (full).

Unità con caratteristiche di base simili ma con equipaggiamenti, armi e dotazioni diverse per far fronte a varie tipologie di missione. Una scelta resa necessaria dall'esigenza di rimpiazzare con queste navi ben 6 classi di unità diverse: dai cacciatorpediniere classe Mimbelli alle corvette Minerva, ai pattugliatori Cassiopea alle (ex) fregate declassate a pattugliatori di squadra classe Bersagliere. Per questo le nuove navi saranno lunghe 120 metri per una stazza di 4mila/4.500 tonnellate, avranno una velocità massima di 35 nodi, appena 90 uomini d'equipaggio e potranno imbarcare uno o due elicotteri, velivoli teleguidati e droni subacquei.

I pattugliatori d'altura (che in versione "full" saranno simili a vere e proprie fregate) avranno moltissimi elementi standardizzati abbattendo i costi di gestione del 30 per cento rispetto alle navi oggi in servizio. I moduli contenenti armi e dotazioni saranno imbarcabili e sbarcabili rapidamente

consentendo veloci cambiamenti di configurazione tra le versioni "light" da pattugliamento e "full" da combattimento che avranno anche una differenza di costo prevista oggi in 300/350 milioni a nave per la prima e 500 milioni per la seconda. Le 10 navi di questo tipo assorbiranno quindi circa 4 miliardi, cioè l'80 per cento dell'intero stanziamento assegnato dalla Legge di Stabilità che, tolti gli interessi e considerando il valore attualizzato, assommeranno a meno di 5 miliardi.

La prima unità "light" dovrebbe entrare in servizio a fine 2016 e in prospettiva la Marina vorrebbe mettere in servizio 16 navi di questo tipo anche se molto dipenderà dalla disponibilità di ulteriori fondi assegnati al bilancio della Difesa ed extra-bilancio. Con 250 milioni della Legge di Stabilità e 50 milioni stanziati dal ministero dell'Università e Ricerca (Miur) verrà finanziata la nuova nave oceanografica e appoggio sommergibili da 10 mila tonnellate e 127 metri che avrà un equipaggio di 80 marinai ma potrà ospitare altre 180 persone e 2 elicotteri.

L'unità rimpiazzerà due vecchie navi in radiazione e con altri 300 milioni la Marina rinnoverà anche il settore logistico con una nuova nave da rifornimento (carburante, armamento, ricambi) da 23 mila tonnellate che potrà fungere anche da nave ospedale. Con quanto rimane dei fondi assegnati dalla Legge di Stabilità la Marina punta a realizzare anche un numero imprecisato di piccole imbarcazioni veloci, costruite con materiali e design utili a renderle invisibili ai radar, da assegnare alle forze speciali (incursori).

La nave più importante tra quelle in avanzata fase progettuale è quella da assalto anfibo portaelicotteri (LHD), che verrà realizzata con i fondi previsti dal bilancio ordinario della Difesa. Si tratta di un'unità da oltre 20 mila tonnellate e 180 metri di lunghezza destinata a rimpiazzare le due più piccole San Giorgio e San Giusto impiegate in questi mesi nell'operazione Mare Nostrum di fronte alle coste libiche.

La nuova unità sostituirà anche la portaerei Garibaldi oggi declassata a portaelicotteri e di prossima vendita o radiazione. Non sono ancora disponibili dati circa le previsioni di spesa per realizzare la LHD, che dipenderanno anche dalla tipologia degli armamenti che verranno imbarcati. L'unità potrà fungere da nave comando imbarcare 5 elicotteri, 4 mezzi da sbarco e mille persone incluso l'equipaggio (200 marinai) e i "marines" della brigata San Marco. I tempi di realizzazione di questa grande unità dipenderanno dalla disponibilità di fondi nel bilancio e dalla programmazione degli investimenti nella Difesa che verranno sanciti dal Libro Bianco che il ministro Roberta Pinotti ha detto di voler elaborare entro la fine dell'anno.



dal 6 al 21 settembre

2014

CONTEST DELLE STAZIONI RADIO NAVALI"



ITALIAN NAVY

SHIP RADIO STATION

Award

<http://www.assoradiomarinai.it>



Designed by Alberto Mattei, IT9MRM

SEI PRONTO!



RICHIEDI IL NOMINATIVO SPECIALE!

ITALIAN NAVY SHIPS RADIO STATIONS AWARD 2014

di Alberto Mattei, IT9MRM - Coordinatore Nazionale ARMI

Iniziate ad avanzare la vostra candidatura per il prossimo Italian Navy Ships Radio Stations Award 2014 che si terrà dal 6 Settembre al 21 Settembre 2014 e richiedete il nominativo speciale (potete prelevarlo dal nostro sito web) dedicato alle navi della M.M.I. , inoltre richiedete anche l'assegnazione del relativo numero "MI" per la relativa referenza.

Di seguito il regolamento e l'award:



REGOLAMENTO

Il Diploma A.R.M.I. denominato "**ITALIAN NAVY SHIP RADIO STATIONS**" è stato ideato per ricordare le Stazioni Radio Navali della Marina Militare Italiana dal 1960 ad oggi ed incentivare le radiocomunicazioni in tutti i modi con tutte le stazioni radioamatoriali. Il Diploma è conseguibile da tutti gli OM e SWL del mondo. La stazione Jolly per questo evento sarà comunicata in tempo utile.

PERIODO di validità

Il diploma avrà inizio il 6 settembre 2014 (00:00 UTC) e si concluderà il 21 settembre 2014 (24.00 UTC).

STAZIONI

Saranno attive le seguenti stazioni:

- Stazioni con nominativo speciale in rappresentanza delle Stazioni Radio Navali della Marina Militare (vedasi elenco riportato sul sito <http://www.assoradiomarinai.it>);
- Stazioni iscritte all'A.R.M.I.;
- Stazioni iscritte ad altri Naval Clubs;
- Stazioni indipendenti.

MODI

Sono consentiti i seguenti modi : CW - SSB – DIGI (PSK31 – RTTY)

BANDE

Tutte le bande HF, secondo il Band Plan IARU

PUNTI QSO

QSOs (HRD) con la IT Navy Ship Radio Station "JOLLY" valgono **25 punti** (tutti i modi);
QSOs (HRD) con IT Navy Ship Radio Stations valgono **15 punti** (tutti i modi);
QSOs (HRD) con A.R.M.I. Club e Naval Clubs members valgono **5 punti** (CW);
QSOs (HRD) con A.R.M.I. Club e Naval Clubs members valgono **3 punti** (PSK31 / RTTY);
QSOs (HRD) con A.R.M.I. Club e Naval Clubs members valgono **2 punti** (SSB);
QSOs (HRD) con INDIPENDENT stations valgono **1 punto** (SSB-CW-DIGI);

N.B. : Tutte le stazioni (ARMI, stazioni navali e la stazione JOLLY), possono essere collegate una sola volta al giorno per ogni MODO di emissione e le stesse per tutto il periodo della gara.

Le stazioni INDIPENDENT solo una volta. Non saranno presi in considerazione tutti i collegamenti doppi.

MOLTIPLICATORE

per ogni "Ship Radio Stations" collegata.

Es. Se al termine della gara ho collegato in tutto 5 stazioni radio navali diverse, il mio risultato devo moltiplicarlo per 5.

PUNTI DIPLOMA

Per ottenere il diploma è necessario un minimo di punti come segue :

Stazioni Italiane : 30 punti;

Stazione Europee: 20 punti;

Stazioni extra-Europee: 10 punti;

CHIAMATA

La chiamata sarà come segue :

CW / PSK31-RTTY : CQ CQ DE II9IAOC II9IAOC AWARD IT NAVY SHIP RADIO STATIONS K

SSB : CQ CQ da II9IAOC – CHIAMATA PER IL DIPLOMA DELLE STAZIONI RADIO NAVALI DELLA MARINA MILITARE ITALIANA – .

RAPPORTI E NUMERI

Le Stazioni Radio Navali passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione (MI#).

Le stazioni A.R.M.I. passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione (MI#)

Le stazioni NAVAL (*) passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione corrispondente al proprio club (MF# - IN# - RN#....).

CATEGORIE

Sono previste tre categorie :

"NAVAL" per le stazioni ARMI e gli appartenenti ad altri Naval Club (*)

"INDIPENDENT" per tutti gli altri OM

"SWL"

SOTTOCATEGORIE

Sono previste tre sottocategorie:

"MIXED" (SSB/CW/PSK31/RTTY)

"PHONE" (SSB)

"MORSE" (CW)



PREMI

La stazione che avrà ottenuto il punteggio più elevato in assoluto, indipendentemente che sia un NAVAL o un INDIPENDENT, riceverà un premio donato dalla ditta "**PRINTED.IT**" dei Fratelli Bonanno (<http://www.printed.it>) (consiste in una stampa gratuita di 1000 QSL fronte retro a colori – il fronte sarà plastificato lucido);

Il punteggio più elevato di ogni Categoria/Sottocategoria riceverà una targa premio;

Per gli SWL è prevista una sola Sottocategoria (MIXED);

Per le stazioni "Ship Radio Station", saranno premiati il I°, II° e III° posto con una coppa.

I premi saranno rilasciati solo se in classifica risulteranno almeno 5 stazioni in concorso per ogni sottocategoria.

A tutti se richiesto tramite EnzoLog sarà inviato un "**attestato di partecipazione**" in formato PDF.

RICHIESTE

Il Diploma andrà richiesto all' Award manager :

IT9MRM Alberto Mattei - Via E. Millo, 20 - 96011 Augusta (SR) - Italy -
email: it9mrm@gmail.com

La richiesta dell'award deve avvenire on-line tramite EnzoLog, oppure tradizionalmente via posta, farà fede il log inserito. Il richiedente per partecipare alla gara, deve inviare un contributo di € 10,00 oppure \$ 15,00 (USD). Questo darà diritto a ricevere l'Award in formato cartaceo (con relativa posizione di classifica, modo di partecipazione e punteggio finale) ed a concorrere per il premio finale. (Il contributo deve essere versato al termine della gara).

LOGS

Devono essere in formato ADIF ed inseriti automaticamente tramite il sito web "ENZOLog" (Log on-line) al seguente link <http://www.enzolog.org/itnavyshipradio/>

In opzione si accettano anche Logs in formato digitale (files tipo .xls, .doc).

E' concesso l'uso di Log elettronici diversi, importante è che al termine della gara il file ADIF venga inserito su EnzoLog oppure farlo pervenire all'Award Manager che provvederà a farlo inserire per il controllo ed il conteggio dei punti.

Sarà cura da parte dell'Award Manager controllare a campione i log e i relativi contatti, se ci saranno delle incongruenze, sui contatti, saranno esclusi dalla classifica ed inseriti nella lista dei Control Log.

EnzoLog



Le stazioni italiane che lo desiderano, potranno inviare il contributo per il Diploma tramite le seguenti modalità:

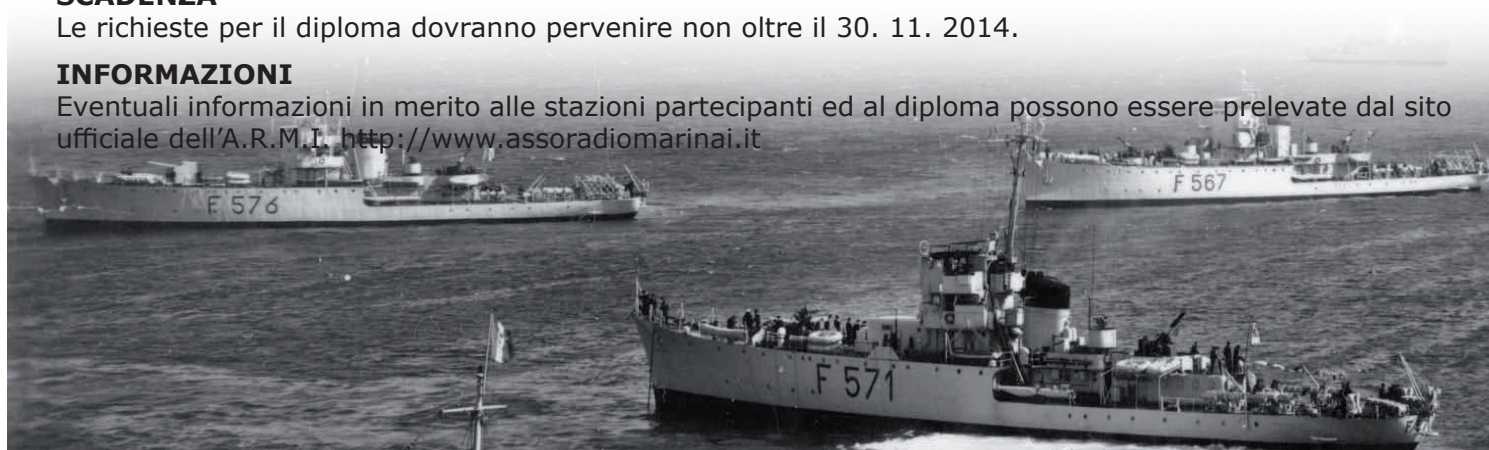
- via "POSTEPAY" 4023600645946221 intestata a Mattei Alberto (c.f. MTTLRT63L22I535Z);
- via "PAYPAL" al seguente indirizzo alberto.mattei@libero.it
- BONIFICO BANCARIO: IBAN IT64E0306984620100000004132
c/o INTESA-S.PAOLO filiale di Augusta.

SCADENZA

Le richieste per il diploma dovranno pervenire non oltre il 30. 11. 2014.

INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito alle stazioni partecipanti ed al diploma possono essere prelevate dal sito ufficiale dell'A.R.M.I. <http://www.assoradiomarinai.it>



Ricevo questa mail che pubblico in parte, relativo a Emilio Zora - IZ3XGV (MI518).

....OMISSISS....

Con l'occasione che Ti scrivo desidero inviarti una vecchia foto di una vecchia scuola marinara.

Si tratta del Giorgio Cini o Istituto Scilla, si trovava all'isola di S. Giorgio a Venezia.

Lo schieramento visibile in foto era usuale nelle manifestazioni e quando si andava in libera uscita. Anch'io ho frequentato questa scuola e tantissimi altri, preparava veri uomini di mare.

Si entrava in questo collegio allora gestito dalla Marina Militare subito dopo la 3a Media.

Le professioni erano Radiotelegrafista, Nocchiere, Meccanico, Elettromeccanico e Disegnatore Navale.

Io ho seguito il corso per Elettromeccanico di Bordo.

Durante il servizio militare in marina invece l'ho svolta come Elettromeccanico Radarista del Tiro.

Era una scuola pubblica sovvenzionata dalla Marina Militare, serviva a formare sottufficiali di marina.

In origine disponeva di una nave scuola (un vascello sul tipo della Vespucci) successivamente sostituito da una motonave si chiamavano G. Cini.

In dotazione vi era anche il motopeschereccio il

"Marinaretto" e diverse lance e piccole imbarcazioni a vela.

Ogni fine anno scolastico si organizzava una crociera studio dove potevamo gestire le varie attività di bordo (Timoneria, tracciare rotte, lavorare in sala macchine ecc.).

La geografia che si studiava era su carte nautiche di vari porti italiani.

Tra le attività ricreative per formare i futuri sottufficiali di marina vi era il Judo, nuoto, scherma ecc.

Si dormiva in grandi camerate e dovevi imparare a rifarti il letto.

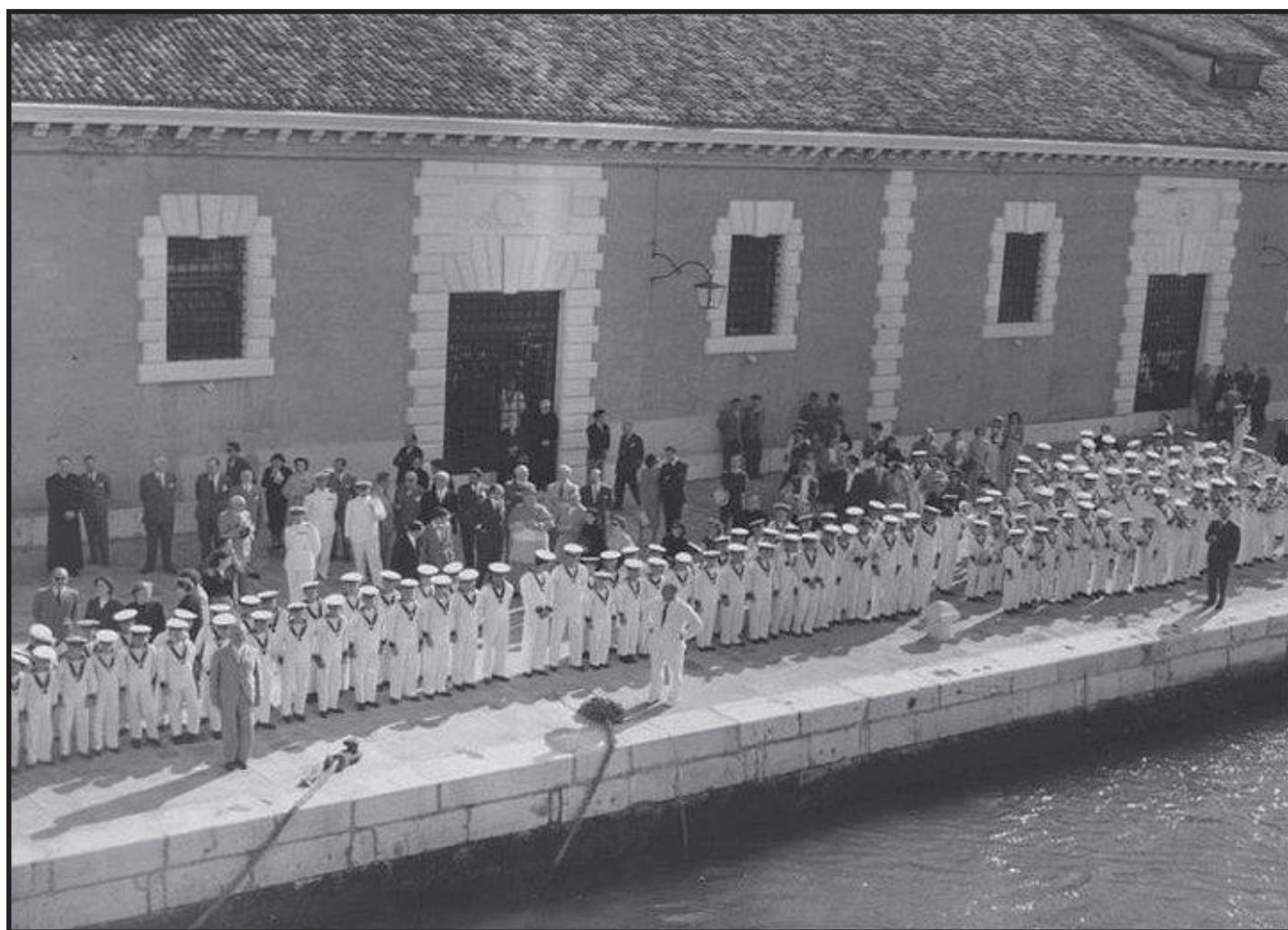
Ci veniva insegnato a marciare e altro ancora.

Eravamo piccoli ma, tutti si sentivano già marinai, anche la divisa che si indossava era la stessa in uso in marina.

Quando si andava in libera uscita (solo se non eri inserito nella lista dei puniti) dovevamo passare l'ispezione del Maresciallo Capo.

A volte bisognava andare a tagliare i capelli altre a pulire le scarpe, proprio come una recluta di marina.

.... OMISSISS.....



CERANO UNA VOLTA.... I MARINARETTI DELLO SCILLA

di Giuseppe Carraro - tratto da *Marinai d'Italia*

Il Centro Marinaro Giorgio Cini fu creato nel 1952 sulla parte a nord-est dell'isola di San Giorgio. Il progetto di riassetto di quella vasta area di circa 20000 mq, di proprietà demaniale, fu affidato allo studio dell'arch. Vietti. Esso comprendeva un piccolo porto, una darsena, rive adatte per la cantieristica e per lo scalo d'alaggio, e alcuni edifici fatiscenti che furono demoliti.

La sistemazione delle aree, delle rive, del piccolo porto e della darsena furono compiute con il concorso del Magistrato alle Acque. Fu conservato e consolidato il muro esterno dei vecchi magazzini prospicienti il piccolo porto (verso San Marco) per il suo valore monumentale e paesistico. Furono costruiti gli edifici

per il Convitto, per la scuola di Avviamento, per l'Istituto Professionale e per le officine, il Cantiere-scuola e lo scalo alaggio (squero), i campi sportivi, la piscina e la palestra per un totale di 6249 mq di area coperta. L'Istituzione venne ben dotata di strumentazione, di impianti e macchinari per l'insegnamento professionale e l'applicazione pratica degli allievi alle varie specializzazioni e di una flotta di navi scuola dove fare le crociere per le pratiche di mare. A questo scopo furono acquistate la goletta Belem, costruita nel 1896 a Nantes in Francia, e ribattezzata Giorgio Cini, il panfilo San Giorgio Maggiore II, una motonave Giorgio Cini II, il motopeschereccio Marinaretto. La Fondazione Giorgio Cini aveva seguito le vicende degli orfani dei marinai e pescatori dello Scilla che erano ritornati a Venezia dopo la guerra ed erano ospitati in una vecchia sede della Gioventù Italiana in fondamenta Briati. Nella stessa area, in un altro edificio, erano stati sistemati anche gli orfani dei partigiani dell'Istituto Biancotto. I rapporti di vicinato non erano buoni anche perchè si confrontavano due impostazioni didattiche opposte, autoritaria e severa quella marinara, democratica e autogestita quella del Biancotto. L'Istituto Scilla era però una associazione di fatto, priva di personalità giuridica propria, fu quindi necessario costituirla in ente morale e a ciò provvide la Fondazione, conferendole adeguato fondo di dotazione e provvedendola di un capitale di avviamento. Così, con decreto del Presidente della Repubblica il 16 agosto 1952, lo "Scilla" ebbe il riconoscimento giuridico, col nome di "Istituto Scilla per l'educazione degli Orfani dei Marinai e

Pescatori" e all'Istituto Scilla la Fondazione consegnò, con piena autonomia di gestione e responsabilità, il complesso immobiliare, mobiliare e navale del Centro Marinaro. Accolse seicento ragazzi, fra interni ed esterni, orfani di marinai e pescatori. La scuola di Avviamento Professionale inaugurata nel 1952 a San Giorgio era una sezione staccata della scuola di Avviamento Sanudo. Tra il 1952 e il 1956

essa si trasformò in Scuola di Avviamento G. Cini mantenendo lo stesso preside della Sanudo, prof. Travaglia. La Convenzione con l'Istituto Cini prevedeva un corso di perfezionamento di 1 o 2 anni alla Sanudo. Nel 1956, con decreto del Presidente della Repubblica, venne istituito l'Istituto Profes-

sionale di stato G. Cini, che sarà autonomo fino al 1972. Con la legge sulla scuola media unica che trasformò tutti gli avviamenti in scuola media, l'Avviamento Cini divenne Scuola Media G. Cini. Vennero indirizzati gli alunni della Giudecca che però non furono accolti. Nel 1964 si ebbe la fusione con gli ex corsi inferiori della scuola Vendramin Corner, che si trovava a San Provolo, per diventare la scuola media Cini Vendramin Corner. Fu un'esperienza di breve durata perchè gli alunni, negli anni successivi, furono indirizzati alle medie Vivaldi e Palladio. Nel 1972 la preside Giuliana Bacchion concesse la darsena interna alla Compagnia della Vela in cambio di corsi di vela per insegnanti ed alunni dell'Istituto Professionale, ma gli accordi non vennero rispettati. La piscina venne data in concessione prima alla Compagnia della Vela e poi alla società Rari Nantes. Oggi il Centro è sede dell'Istituto Professionale per le Attività Marittime ed è accorpato all'Istituto Nautico Venier con sede a Castello-Venezia. Oggi la scuola si chiama "Centro Polo Nautico Istituto Istruzione Superiore" "Giorgio Cini". La storia di San Giorgio Maggiore che oggi ospita la Fondazione Cini e l'Istituto Professionale di Stato per le Attività Marinare Giorgio Cini, è parte della storia di Roma. Si pensi che il suo nome era "Memmia" dalle proprietà che vi possedeva la nobile famiglia romana.

Per tutto il tempo della Repubblica di Venezia dal 421 al 1797 essa fu appannaggio dei monaci Benedettini. Dopo la caduta della Repubblica, nel 1806 Napoleone cacciò i monaci e l'isola divenne presidio militare e deposito d'armi.



Nel 1949 l'isola apparteneva al Demanio Militare dal quale passò al Demanio Civile ed era in completa rovina. Il conte Vittorio Cini, dopo la tragica scomparsa del giovane figlio Giorgio decise, dopo averla avuta in concessione, di iniziare dei grandi lavori di restauro che portarono alla costituzione nel 1952 del Centro Marinaro dedicato al figlio e nel 1956 all'inaugurazione della Fondazione Cini. Il Centro Marinaro nasce accorpando nell'isola una vecchia istituzione che esisteva a Venezia sin dal 1906: l'Opera Nazionale Marinaretto comunemente chiamata "Scilla". Essa preparava professionalmente gli orfani di guerra e dei pescatori alla vita nella Marina Militare e Mercantile e nei pescherecci. La sua attività pratica si svolgeva a bordo di una vecchia nave ottocentesca chiamata Scilla ormeggiata alle Zattere mentre la scuola si svolgeva ai Cavanis o all'Angelo Raffaele. Era una specie di orfanotrofio dove si entrava a sette anni e si usciva una volta completati gli studi.

Nel 1956 venne istituito con Decreto del Presidente della Repubblica l'Istituto Professionale di Stato per le Attività Marinarie Giorgio Cini. Il conte Vittorio Cini un giorno, durante una visita all'istituto, disse: *"...prima che questi ragazzi vadano via da quest'isola, se ne devono andare tutti gli altri"* non fu proprio così visto l'attuale situazione e ubicazione dell'Istituto Nautico sito fuori dall'isola.



Aula costruttori

La Nave Giorgio Cini



IZØIVZ /MM Sail with Chloe ...around the oceans

<http://sailwithchloe.altervista.org>

In collaborazione con:

IQØFM
DX Team



E la sponsorizzazione di:



Realizzo le vostre QSL Personalizzate

Con tre bozze a scelta

**consegna Rapida
Cartoncino 280 grammi
stampa alta qualità
plastificazione lucida**



**anche Confezioni da
200 pezzi
personalizzate**
nella sezione qsl regionali



**Sconto per
soci AR MI**

Visita il nuovo sito - www.qslitaly.it

**ordini@qslitaly.it - info@qslitaly.it
tel. 0776/566655 - Cell.334/3995850**



Marina Militare
Collezione orologi



Memphis Belle
MILITARY WATCHES FOR PROFESSIONALS



VZ5KID

MARITIME MOBILE

East Mediterranean sea
2014

Yacht Vicem





*Una volta marinaio ...
marinaio per sempre*



www.marinaiditalia.com

Associazione Nazionale
Marinai d'Italia

Piazza Randaccio, 2 - 00195

tel. 06 3680 2381 fax 06 3680 2090

e-mail segreteria@marinaiditalia.com

Istituto **ANDREA DORIA**



**ASSISTE
LE FAMIGLIE
E GLI ORFANI
DEL PERSONALE
DELLA MARINA
MILITARE**

VIA G. NICOTERA, 20 - 00196 ROMA
TEL. (06) 3217477
C/C POSTALE 59190009

DIPLOMA DI ATTESTAZIONE ARMI

di Alberto Mattei, IT9MRM (MIØØ1) - Coordinatore Nazionale ARMI

Il Diploma di Attestazione ARMI può essere richiesto da tutti i soci iscritti all'ARMI. Per il rilascio dell'attestato è richiesto un contributo volontario di almeno 5 Euro, di cui tolte le spese di spedizione e stampa, il resto sarà donato all'Istituto Andrea Doria.

Ulteriori informazioni li trovate sul nostro sito web.

La richiesta va inviata al seguente indirizzo:

Associazione Radioamatori Marinai Italiani (A.R.M.I.)

Alberto Mattei (IT9MRM)

Via Enrico Millo, 20

I-96011 Augusta (SR)

ITALY



COMMANDER PLAQUE

di Alberto Mattei, IT9MRM Coordinatore Nazionale ARMI

REGOLAMENTO

La Commander Plaque è un trofeo rilasciato ai **migliori Radioamatori** che con la loro abilità e bravura siano riusciti a contattare un determinato numero di stazioni NAVAL come da elenco (riportato sul sito web <http://www.assoradiomarinai.it>). La Commander Plaque è conseguibile da tutti gli OM e SWL del mondo. Esistono tre categorie, la prima categoria "**CC Plaque - Bronze**" la seconda categoria "**CF Plaque - Silver**" e la terza categoria "**CV Plaque - Gold**".

PERIODO di validità

I contatti sono validi dal 1.1.2000 ad oggi.

MODI

Sono consentiti i seguenti modi : CW - SSB - PSK31 - RTTY

BANDE

Tutte le bande HF, secondo il Band Plan IARU

CATEGORIE

Sono previste TRE categorie :

"CC (Capitano di Corvetta)"

"CF (Capitano di Fregata)"

"CV (Capitano di Vascello)"

SOTTOCATEGORIE

Sono previste TRE sottocategorie:

"MIXED" (SSB/CW/PSK31/RTTY)

"ONLY PHONE" (SSB)

"ONLY MORSE" (CW)



RICHIESTE

Va richiesto all' Award manager :

IT9MRM
Alberto Mattei
Via E. Millo, 20
96011 Augusta (SR)
- Italy -
email: it9mrm@gmail.com

La richiesta dovrà essere corredata dalla lista dei QSO effettuati (LOG SHEET), una QSL del richiedente e un contributo di € 40,00 oppure \$ 45,00 (USD) per gli italiani, per tutti i paesi al di fuori dell'Italia il contributo è di € 50,00 oppure \$ 60,00 (USD).

I contributi possono essere versati nei seguenti modi:

POSTEPAY: 4023600645946759 intestata a Mattei Alberto (MTTLRT63L22I535Z);

PAYPAL: alberto.mattei@libero.it

IBAN: IT64E0306984620100000004132 Banca Intesa-S.Paolo Filiale di Augusta

CARATTERISTICHE DELLA PLAQUE

La plaque ha la base in legno stile marina, dalle seguenti misure 26 x 21, la placca è di colore bronzo/argento/dorato, misura 15 x 20, il grado è originale in metallo ed è innestato nella placca, il resto è serigrafato con colori brillanti.

INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito agli elenchi possono essere prelevate dal sito ufficiale dell'A.R.M.I. <http://www.assoradiomarinai.it>



Per conseguire la Prima categoria **"CC Plaque - Bronze"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 5 Stazioni membri ARMI;
- nr. 5 Stazioni membri INORC;
- nr. 2 Stazioni membri MF;
- nr. 2 Stazioni membri RNARS;
- nr. 1 Stazione membro MFCA;
- nr. 1 Stazione membro BMARS o MARAC;
- nr. 1 Stazione membro YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 3 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 3 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 3 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 5 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);



Per conseguire la Seconda categoria **"CF Plaque - Silver"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 10 Stazioni membri ARMI;
- nr. 10 Stazioni membri INORC;
- nr. 5 Stazioni membri MF;
- nr. 5 Stazioni membri RNARS;
- nr. 2 Stazioni membri MFCA;
- nr. 2 Stazioni membri BMARS o MARAC;
- nr. 2 Stazioni membri YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 10 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 10 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 10 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 10 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);



Per conseguire la Terza categoria **"CV Plaque - Gold"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 15 Stazioni membri ARMI;
- nr. 15 Stazioni membri INORC;
- nr. 10 Stazioni membri MF;
- nr. 10 Stazioni membri RNARS;
- nr. 5 Stazioni membri MFCA;
- nr. 5 Stazioni membri BMARS o MARAC;
- nr. 5 Stazioni membri YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 15 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 15 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 15 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 15 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);







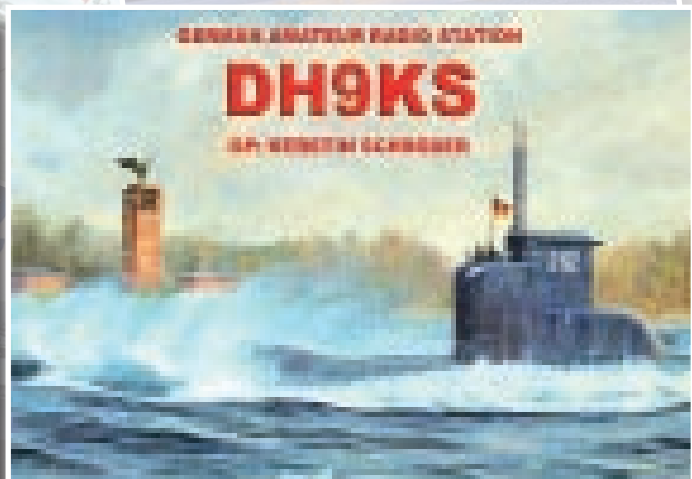
Le QSL dei Radioamatori
di Marina sono
printed.it



QSL NAVALI

Carrellata di cartoline QSL di stazioni radioamatoriali, nazionali ed estere, con sfondo di carattere marittimo-navale, con navi, velieri, mare, barche e yacht. Le QSL fanno parte della collezione di carte QSL dell'Associazione Radioamatori Marinai Italiani.





8SØHRA

F6BQO / MM



DL2JRM



KA3EHL
Chuck Helverson

USS John F. Kennedy
CV-41
1965-1990
A11518-1610111518



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
Motovedetta Classe 700

IK1YJM



C.O.T.A. Carabinieri On The Air
member # 180-OR

Ukrainian Amateur Radio Station

UU2JZA/mm



UXOZA

Valery V. PFUNT



FOTO STORICHE



Cacciatorpediniere IMPETUOSO (1956 - 1983)



Fregata CENTAURO (1954 - 1985)

GADGET'S



Il costo del crest è di 22 euro + le spese di spedizione, per richiederlo basta scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica it9mrm@gmail.com, il crest è completo di targhetta in ottone personalizzata con il nominativo di stazione, il nome dell'operatore ed il numero ARMI.

LA STAZIONE RADIO DI....



LA QSL DEI SOCI....







☐ **IO1A**

☐ **IK1OUK**



Latitudine: 44° 20' 14.03" N
 Longitudine: 8° 31' 59.46" E
 Locator: JN44GI

Confirming QSO/HRD

To Radio	Date			UTC	MHz	RST	2 way
	D	M	Y				

QSL manager **IK1OUK** Bruno Cantamessa - via Pecorile 55 - 17015 Celle Ligure - SV - Italy








CALENDARIO EVENTI 2014



22 - 23 Marzo	II7LDP/MM - Nave D. DE LA PENNE by ARMI Taranto
5 Aprile	NRA - Dia nacional CW QRS
14 - 15 Aprile	Radio Maritime Day - Merchant Marine Radio Officers W.W. Event
11 - 12 Maggio	NRA - Portuguese Navy Day Contest - SSB/CW
15 Maggio	MARAC 80/40 meter SSB Contest
17 Maggio	NRA - Portuguese Navy Day Contest - PSK/RTTY
7 - 8 Giugno	International Museum Ship Radio Event
	IQ1SP - Museo Tecnico Navale Arsenale M.M. di La Spezia
7 - 14 Giugno	II6ARTE - Scultura Viva porto S. Bendetto del T.
10 Giugno	Festa della Marina Militare Italiana
23 Giugno	V° ARMI Semiautomatic Contest party - I^ parte
19 Luglio	NRA Naval Radio Party - Portuguese Navy
16 - 17 Agosto	The International Lighthouse/Lightship Weekend
6 - 21 Settembre	Italian Navy Ships Radio Stations Award
	II1IAST - Nave Todaro by IK1RKN
	II9IAGM - Sommergibile Marconi by ARMI Trapani
21 Ottobre	V° ARMI Semiautomatic Contest party - II^ parte
4 Novembre	Giornata delle FF.AA. Italiane
12 Novembre	Giornata della memoria dei Marinai scomparsi in mare
Novembre	MARAC 2m. Contest
Novembre	RNARS CW Activity Contest
6 - 7 Dicembre	INORC CW Activity Contest
4 Dicembre	Santa Barbara - Patrona della Marina Militare Italiana
6 - 7 Dicembre	X° International Contest ARMI - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
"	II0SB/marittimo mobile - Santa Barbara Day
"	II3SB - Santa Barbara Day - Burano Island
Dicembre	Pearl Harbour Day (USS Kidd)
6 - 7 Dicembre	International Naval Contest
Dicembre	MF Xmas-greetings on the air (HF)



SOSTIENICI

CON UN SOLO EURO



CAMPAGNA PER AUTOFINANZIAMENTO

dona solo



PayPal

INTESA  SANPAOLO

<http://www.assoradiomarinai.it>

CAMPAGNA DI AUTOFINANZIAMENTO 2014

di Alberto Mattei - Coordinatore Nazionale ARMI

Continua ancora la nostra campagna di autofinanziamento, grazie alla solidarietà di tantissimi soci, la raccolta ha quasi raggiunto la soglia che ci avevamo prefissati.

L'invito è sempre libero ed è rivolto a tutti i nostri soci e collaboratori.

Chiediamo a tutti voi una donazione di solo **1 euro**, per raggiungere gli scopi che ci siamo prefissati.

Ad oggi abbiamo raccolto €. **310.00**, manca poco per raggiungere l'obiettivo di questo anno!

OBIETTIVO
371,00 EURO

Per donare 1 euro potete utilizzare i seguenti canali di accredito:



it9mrm@gmail.com

Grazie

IT9CLU - IZ0EGC - IZ2HAN - IZ1TTR - IZ5KID - I6TIH - IK3RET - IK1RKN - IZ2ELV - IZ2EXA - IZ0EUX
- IS0MKX - IK7TVE - IZ1CLA - IW0HP - IZ0FVD - IT9TAP - IZ8TFA - IZ1BMI - IW5EEC - I7LGM - IZ6OYT
- IW9FNV - IT9ARZ - IZ7QEN - IK5TBI - IK8VKW - IK5DEZ - IS0JMA - I3JYL - I2AZ - IW0HLE - GRSNM
- IC8CQF - IZ5HEV - I8XTX - SWL I1-14077 - IZ2CDQ - I1PIK - IW2CNR - IZ0HQN - HB9ASZ - IW0HOP
- IZ3VDU - IK6TOT - IS0BMU - IZ0DBA - IW1RMV - IV3IXN - IZ1ELP - IK0PHU - IZ1VZG - IV3PTU -
IW0HAQ - IK2SOE - IZ0GZW - IW0BTN - IT9DBF - IZ2CDR - IT9ASD - IS0SZU - IZ3XGV - IZ1VNT -
IT9PPX - IK0VSV - IZ3VEH - IZ5RKW - SWL I7-4030-BR - IW3BQK - I2WEQ - IZ5KID - IZ3VLK - IN3DQU
- IK3GER - IZ1FCF - IT9OER - IW9GDC - I3VAD - IZ2ZPH - I4YYH - IT9OTF - IV3XPP - ON4CBI - ON4CBM
- IW5CSJ - IW5AX - S53EO - SWL IS0343/CA - IU5AJQ - IS0UWS - I8PXT - IK6ARS - IW6PEN - SWL I1-
2558-GE - IZ5FXD - IK2IZY - IK1BUW - I3FOM - HE9SOL - IK8ACR - IK1QLD - IK8RIJ - IT9FBT

BOICOTTIAMO LA PAROLA "INDIA"



UNIFORM KILO YANKEE
MIKE CHARLIE
NOVEMBER ALPHA HOTEL JULIET PAPA
ECHO
DELTA BRAVO ~~INDIA~~ ROMEO
VICTOR FOXTROT QUEBEC
TANGO LIMA OSCAR WHISKEY
X-RAY SIERRA ZULU



USIAMO LA PAROLA "ITALIA"



CLASSIFICA FINALE DELLE STAZIONI RADIO COSTIERE

di Alberto Mattei, IT9MRM Coordinatore Nazionale ARMI

#	CALLSIGN	QSO	SSB	CW	DIGITALE
1	II9IGA	3730	388	702	2640
2	II1IGG	3237	871	2360	6
3	II0IDP	3143	495	2146	502
4	II3ICZ	2834	686	2000	148
5	II5IDK	1192	742	449	1
6	II7ICT	844	573	203	68
7	II0ICH	666	335	233	98
8	II9ICF	633	603	30	0
9	II9IGJ	537	96	353	88
10	II0IDR	401	214	169	18
11	II1ICS	62	58	4	0

CLASSIFICA PER MODALITA'

#	CALLSIGN	SSB
1	II1IGG	871
2	II5IDK	742
3	II3ICZ	686

#	CALLSIGN	CW
1	II1IGG	2360
2	II0IDP	2146
3	II3ICZ	2000

#	CALLSIGN	DIGITALE
1	II9IGA	2640
2	II0IDP	502
3	II3ICZ	148



Vivere in una isola regala a volte delle possibilità indescrivibili, a breve coronerò uno dei miei sogni, quello di far parte di un team di skipper per una traversata oceanica, la più temuta, la più amata, la consacrazione insomma.... Il mio ruolo? Bhe! Quello che un tempo era il marconista, sarò colui il quale si occuperà delle comunicazioni di bordo-terra, i contatti con la terraferma e con la nostra stazione pilota nell'isola di Procida. E già, anche se siamo nell'era delle comunicazioni digitali, del telefono satellitare quello strumento chiamato radio ed inventato dal grande Marconi la farà sempre da padrone.



ITINERARIO

Saremo a Las Palmas (Gran Canarie Isl.) nel pomeriggio del 27 Aprile, partiremo alla volta di Casablanca (Marocco), dove contiamo di arrivare dopo 5 giorni ininterrotti di navigazione oceanica.... pausa di 1-2 giorni in Marocco e ripartenza alla volta di Gibilterra dove, se la tabella di marcia sarà rispettata arriveremo dopo 2 giorni di navigazione... ancora pausa a Gibilterra per 1-2 giorni... poi finalmente l'entrata in europa, costa spagnola e giù verso l'Italia e nello specifico la nostra Isola di Procida dove contiamo di sbarcare dopo 12-15 giorni totali di navigazione.

IL TEAM & L'IMBARCAZIONE

La bellissima barca a vela che riporteremo nell'isola di Procida si chiama "Lulù", è un Oceanis 381, lunga 12 metri, larga 4 metri, dotata di 4-6 posti letto, suddivisi tra cabina armatoriale e 2 cuccette, due bagni, cucina con ogni confort ed una attrezzatura elettronica all'avanguardia. Il brillante team è composta da Angelo Giordano, Giovanni Magliulo (il più giovane classe 91) e Giacomo Mele, tutti provati skipper, campioni con le loro imbarcazioni, gente insomma abituata al mare oceanico, al vento ed alle onde "serie...". Poi ci sono io, Raul Migliano, che di skipper non ho proprio nulla, ma cercherò con le mie competenze elettroniche/radiomateriali di dare il mio contributo e di non fare sentire mai il

team isolato dal mondo...

IL SETUP RADIO A BORDO & LA STAZIONE PILOTA

La stazione pilota sarà IC8BMP Felice Casaburo, il compito di Felice sarà quello di assistermi durante la traversata, aggiornare il log di stazione e soprattutto seguire le condizioni meteo/marine che per noi sono di vitale importanza, oltre a comunicare ed aggiornare le nostre famiglie. A bordo utilizzerò un Kenwood TS480 SAT con il suo micro originale ed una potenza di 100 Watt, l'antenna invece è un dipolo particolare montato sull'albero della nostra imbarcazione (14m di lunghezza) creato da Angelo Giordano che oltre ad essere un ottimo comandante sarà presto un brillante OM dedito all'autocostruzione ed al DX. L'antenna è stata già testata con ottimi risultati nel viaggio di andata...

I PREFISSI CHE UTILIZZERÒ :

DAL 27/4 AL 12/5 2014

EA8/IC8ATA/P LAS PALMAS – CANARY ISLAND

CN/IC8ATA/P MAROCCO

ZB2/IC8ATA/P GIBILTERRA

EA/IC8ATA/P SPAGNA

I/IC8ATA/P ITALIA

ed ovviamente nel corso della navigazione sarò: IC8ATA/MM

aggiornandovi via radio di dove mi trovo in quel preciso momento.

SPONSORS

L'MDXC che sempre mi supporta e che offrirà ai soci la QSL Speciale che prepareremo per questo particolare evento. BLUE DREAM CHARTER e NAUTICACCESSORI dell'isola di Procida che mi "vestiranno" tecnicamente per affrontare l'Oceano... Spero di tornare a casa sano e salvo.....HI HI HI...



dxgadget

embroidery & more

<http://www.giacoaia.it>



Giacoaia 1899
shop